

Avviso Pubblico
Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2019
Sezione 1 . Sviluppo / pre-produzione e Produzione cinematografica e audiovisiva.
FAQ

Art. 2 comma 4 – Cumulo di domande

D. Quante domande si possono presentare?

R. Come indicato all'art. 2 comma 4, ciascun soggetto richiedente può presentare al massimo due domande, purchè le domande siano relative ad opere diverse afferenti a diverse tipologie. Ad esempio si possono presentare due domande per lo sviluppo purchè si tratti di diverse tipologie (es. un lungometraggio e un cortometraggio) oppure si possono presentare per due lungometraggi, purchè si tratti di opere diverse, e che le domande siano presentate per categorie diverse (es. una per un contributo allo sviluppo e una per un contributo alla produzione)

Art. 4. comma 1 – Termine di presentazione delle domande

D. La firma digitale va apposta solo sulla modello 1B o su tutta la documentazione presentata?

R. La firma digitale va apposta su tutta la modulistica messa a disposizione in relazione all'Avviso. Non occorre apporre la firma digitale agli altri documenti allegati (es. materiali artistici, note del produttore, contratti, curricula etc.)

Art. 9 Categoria A) Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

D. Se viene raggiunto il punteggio qualitativo il 70% del contributo è garantito o può essere inferiore al 70%? Ad esempio se viene presentato un progetto il cui costo è di 10.000 euro, 7.000 euro sono garantiti o la percentuale varia in base al punteggio ottenuto?

R. Il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi indicati nell'Avviso (B.1 Opera audiovisiva di durata superiore a 52': € 30.000,00; B.2 Opera audiovisiva di durata uguale o inferiore a 52': € 15.000,00). Il contributo concesso non potrà, in ogni caso, risultare superiore al 70% del costo totale di sviluppo/pre-produzione preventivato e presentato nel piano dei costi unitamente alla domanda, in relazione alle sole spese ammissibili.

Art. 12 e Art. 21 – Valutazione delle domande

D. Nella valutazione delle domande possono essere assegnati 10 punti per il coinvolgimento di giovani stagisti o tirocinanti. Deve trattarsi di persone residenti in Campania o comunque di tirocini attivati in Campania? Come documentare il coinvolgimento?

R. La scuola, l'ITS o l'ateneo devono avere sede in Campania. Per documentare questo coinvolgimento occorre allegare copia della convenzione o del progetto formativo sottoscritto per stage e tirocini curriculari nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati) compresi i contratti di apprendistato di alta formazione.

Art. 16 – comma 1 – Requisiti di ammissibilità / Distribuzione

D. Il requisito riguardante la distribuzione per le opere presentate nella categoria B1 si intende soddisfatto se la società di produzione intende curare in prima persona la distribuzione in sala oltre che quella festivaliera?

R. Sì, se l'impresa che ha presentato domanda ha per oggetto sociale anche le attività di distribuzione, svolge entrambe le attività regolarmente ed è in possesso dei relativi codici ATECO per la produzione e la distribuzione.

Art. 19 Categoria B) Modalità di presentazione delle domande/Modulistica

D. Vorremmo presentare nella categoria B un lungometraggio opera prima che ha ricevuto un contributo del MIBAC. Si può chiarire quali dati vanno inseriti nella tabella del cumulo di aiuti del modello 3B?

R. Per quanto riguarda la dichiarazione sul cumulo di aiuti, nella colonna Ente concedente, in questo caso va

inserito il Mibac, in altri casi può trattarsi anche di altri enti regionali o anche sovranazionali. Nella colonna Riferimento normativo nel caso esposto va inserito 'Legge 220/2016 – Contributi selettivi anno 201X', con il numero del relativo Decreto (che si trova sulla prima pagina del bando in alto a sinistra, es. DG-CJ 05/06/2019|XXXX). Nella colonna Provvedimento di concessione vanno inseriti gli estremi dell'atto con cui è stato concesso il beneficio, vale a dire il Decreto o la Delibera con cui viene approvata la graduatoria pubblicata. Nella colonna 'Intensità di aiuto' e relative sotto-colonne vanno inseriti i valori percentuali e rispettivamente per la sotto-colonna "ammissibile" il valore percentuale corrispondente all'intensità di aiuto massima prevista dallo specifico bando per la tipologia di opera presentata, nel bando dei contributi selettivi del Mibac l'indicazione di questo valore percentuale si trova all'articolo 4. 'Limiti di intensità di aiuto', mentre il riferimento alle opere prime e seconde è al comma 3 lettera a. e corrisponde al 100% dei costi ammissibili del progetto presentato, e per la sotto-colonna "applicata" va inserito il valore percentuale del contributo atteso o già erogato rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto (es. se il contributo è pari a 100.000 euro ed il totale dei costi ammissibili per il progetto è pari ad 1.000.000 di euro la percentuale sarà pari a 10%.) Infine nella colonna 'Importo dell'aiuto', va inserito l'importo del contributo in una sola delle sotto-colonne, "atteso", se si è ancora in attesa di erogazione, "effettivo", se il contributo è già stato erogato.

Art. 11 Categoria A) Spese Ammissibili e periodo di ammissibilità

D. Per il teaser, i componenti della troupe possono essere pagati con una prestazione occasionale?

R. Sì, può ritenersi ammissibile, esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione, il costo sostenuto per la realizzazione di un teaser mediante prestazioni occasionali dei componenti della troupe.

D. Nel bando c'è scritto che vengono coperte le spese per i sopralluoghi ma tra le spese considerate inammissibili compaiono le spese per carburanti e ristorazione. Quindi cosa si intende per spese per sopralluoghi se il carburante e i pranzi non sono coperti?

R. Possono ritenersi ammissibili esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione i costi sostenuti per attività di ricerca, inclusi i sopralluoghi presso specifiche location individuate dal soggetto richiedente tra i quali rientrano anche le spese di viaggio e soggiorno (escluse le spese per carburante e ristorazione) che non siano effettuate in contanti e siano chiaramente riferite al personale impiegato.

D. Le spese relative al teaser possono essere suddivise tra i vari componenti che partecipano alla realizzazione: direttore fotografia, fonico, elettricista, montatore, suono, attori (ecc) o deve essere computata come spesa unica ad unico soggetto?

R. La spesa che può ritenersi ammissibile, esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione, comprende il costo sostenuto per la remunerazione del personale della troupe impiegata per la realizzazione di un teaser.

D. Come devo giustificare le spese relative all'elaborazione del piano finanziario, del budget di sviluppo? Queste sono attività di cui solitamente si occupa l'associazione; o devo retribuire un consulente esterno che si occupi del piano finanziario?

R. Nel caso in cui il personale dipendente sia destinatario di incarichi che assegnano un ruolo nel progetto oggetto della domanda, sono ammissibili i compensi riferiti a incarichi/prestazioni d'opera, per la quota parte relativa al periodo di tempo impiegato nel progetto, se relativi all'opera per cui si richiede l'agevolazione e giustificati da buste paga.

D. Il titolo può essere provvisorio?

R. Sì, in tal caso è opportuno specificare che si tratta di un titolo provvisorio.

D. Per quanto riguarda la partecipazione a laboratori, seminari: vengono considerate ammissibili le spese per la partecipazione, il vitto e l'alloggio (se fuori sede)?

R. Possono ritenersi ammissibili esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione i costi sostenuti per attività di partecipazione a laboratori, workshop, training e forum tra i quali rientrano anche le spese di partecipazione e soggiorno (escluse le spese per vitto).

D. All'art. 10 co. 1 lett. g) è indicato fra i modelli da compilare e allegare all'istanza il Piano dei costi di Sviluppo e pre-produzione il cui modello non risulta fra quelli editabili.

R. I modelli per la redazione del Piano dei costi di Sviluppo e pre-produzione e del Piano di investimento del contributo atteso sono riportati nell'all. 4A. Per il Piano dei costi di Sviluppo e pre-produzione occorre cambiare l'intestazione, mentre per il Piano di investimento del contributo atteso occorre indicare come

verrà investito il contributo atteso in relazione alle voci di costo riportate in tabella (in quota parte sulle voci di costo indicate in tabella, oppure per una o più singole voci di costo) e allegare una relazione esplicativa (max.2.000 battute spazi inclusi).